

Comitato Genitori Istituto Comprensivo 3 “Felissent” di Treviso

Oggetto: Verbale incontro periodico del Comitato dei Genitori del IC3

Il giorno 08 febbraio 2018 alle ore 18.30, su convocazione del Presidente in carica, Sig.ra Sonia Carniel, si è riunita presso l'aula magna del plesso Felissent l'assemblea del Comitato dei Genitori (da qui in avanti CoGe).

L'invito era stato rivolto in via diretta ai rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe per l'a.s. 2017/18 e successivamente esteso a tutti i genitori degli studenti dell'intero istituto.

Questi i punti all'ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche
2. Presentazione del concorso "Voci dalla scuola" promosso nell'ambito del Polo Educativo Cittadino
3. Corsi di educazione affettiva per 5^a elementare e e 3^a media
4. Aggiornamento e promozione iniziativa Trecuri
5. Aggiornamento e promozione iniziativa School Bonus
6. Aggiornamento e promozione iniziativa corso italiano per mamme straniere
7. Aggiornamento su interventi di edilizia scolastica
8. Pedibus, promozione e sollecito adesioni
- 8 bis. Progetto “Siamonatipercamminare”
9. Discussione proposte contro lo spreco nelle mense
10. Punto sulla qualità della comunicazione da parte della segreteria
11. Varie ed eventuali

Presiede l'assemblea la Signora Carniel coadiuvata dai Sigg.ri Veronica Torielli e Francesco Sardo Infirri, rappresentanti dei genitori eletti in Consiglio di Istituto e promotori della convocazione.

1. Rinnovo cariche

Sulla base delle disponibilità raccolte dai presenti sono stati eletti all'unanimità:

- Presidente: Patrizia Tana (scuole Frank/ Mantegna)
- Vicepresidente: Veronica Torielli (scuole Frank/ Mantegna)
- Segretario: Francesco Sardo Infirri (scuole Frank/ Mantegna)
- Tesoriere: Stefania De Piccoli (scuola Mantegna)

2. Concorso "Voci dalla scuola" promosso nell'ambito del Polo Educativo Cittadino

Veronica Torielli ha ricostruito in sintesi il percorso del Polo Educativo Cittadino e dei gruppi di lavoro che circa 3 anni fa hanno cominciato a confrontarsi su questioni legate alla scuola, specificatamente degli istituti comprensivi, cercando di trovare delle attività su cui concentrarsi per il benessere della stessa.

Tra questi gruppi quello che ha affrontato le tematiche di "relazione" tra i diversi soggetti della scuola ha avviato lo scorso anno scolastico un censimento delle cosiddette "Buone pratiche", progetti, attività e iniziative che sono state svolte con successo in varie scuole di Treviso.

L'intento del gruppo di lavoro, in accordo con l'Assessorato del Comune e con i Dirigenti dei vari istituti, è quello di condividere il più possibile le Buone Pratiche per prenderne esempio e per amplificare le attività di successo nelle scuole, su tematiche molto differenti e trasversali.

Quest'anno Rotary Club Treviso ha dato la possibilità di elargire un premio di 1000 euro alle scuole in cui siano state effettuate le due migliori Buone Pratiche (selezionate da apposita giuria).

Oltre al coinvolgimento degli insegnanti tramite i canali scolastici, anche i genitori promotori di Buone Pratiche nelle scuole dei figli possono compilare la scheda del concorso e partecipare.

Si chiede ai presenti la massima divulgazione del concorso. Il materiale per concorrere si trova sul sito del Comune di Treviso sotto la sezione "Formazione" (<http://www.comune.treviso.it/formazione/>), la scadenza per inviare le schede in formato cartaceo è il 23 marzo 2018.

3. Corsi di educazione affettiva per 5^a elementare e 3^a media

A causa di alcuni tagli dell'ASL2 nell'ambito degli interventi di specialisti nelle scuole per percorsi di informazione e prevenzione, per l'anno scolastico in corso non sono previsti i tradizionali percorsi sulle tematiche di affettività e sessualità con i ragazzi in orario curricolare.

Essendo però questa una tematica molto delicata sotto il profilo dei contenuti, alcuni genitori si sono informati sulla possibilità di organizzare tali interventi a spese delle famiglie. La questione, se pur effettuabile sotto il profilo economico, trova alcune difficoltà nella scelta degli esperti in quanto, in assenza del patrocinio della scuola e/o dell'ASL e/o del Comune che si facciamo carico, oltre che dei costi – come fatto negli anni scorsi – anche dell'individuazione dei contenuti specifici del corso, i genitori riconoscono una certa difficoltà nell'assumersi la responsabilità di concordare in prima persona la programmazione di un eventuale corso che, conseguentemente, non solo sarebbe di natura extra curricolare, ma sarebbe altresì organizzato e gestito "privatamente".

A tal proposito Sonia Carniel e Francesco Sardo Infirri che in qualità dei rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto hanno approfondito l'argomento con il Dirigente Scolastico, riferiscono che non vi è alcuna indicazione in merito da parte dell'istituto in quanto le uniche esperienze fin qui vissute riguardano unicamente il percorso proposto dalla ULSS e dal team di lavoro della dott.ssa Rando.

Si è proposto, evidentemente per il prossimo anno, di individuare anche altri e diversi professionisti per le classi interessate per formulare proposte alternative.

I sopracitati genitori rappresentanti di Istituto hanno inoltre precisato che un progetto didattico simile, per poter essere svolto in orario curricolare, deve necessariamente seguire l'iter approvativo previsto per legge e che prevede, oltre all'approvazione del Consiglio di Istituto, soprattutto l'approvazione del Collegio dei Docenti e che quindi, conseguentemente, deve essere preventivamente discusso con almeno un docente affinché possa essere presentato, discusso e approvato dal Collegio.

4. Iniziativa Trecuori

L'iniziativa prosegue con una certa inerzia; viene sottolineato come sia evidente che l'informazione a riguardo non abbia ancora raggiunto in modo convincente molte famiglie.

Infatti, come risulta dai dati forniti dalla società che gestisce il servizio, il numero di famiglie che aderisce in modo continuativo è decisamente esiguo.

Nonostante questo il progetto ha raggiunto un primo traguardo che ha comportato l'erogazione del primo contributo economico di € 400,00 circa.

5. Iniziativa School bonus

I rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto riportano quanto emerso nel corso dell'ultima seduta del consiglio ed inerente questa iniziativa.

La legge sulla Buona Scuola (n. 107 del 2015) prevede che i contribuenti-persone fisiche, enti non commerciali, soggetti titolari di reddito di impresa- possano effettuare un'erogazione liberale in denaro in favore delle scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie).

Al contribuente spetta un credito d'imposta pari al 65 % per le erogazioni effettuate nel 2016 e 2017 e del 50% per quelle disposte nel 2018. L'importo massimo ammesso all'agevolazione fiscale è pari a 100 mila euro per ciascun periodo d'imposta.

Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

I contribuenti scelgono liberamente la scuola da beneficiare e quest'ultima riceverà il 90 % dell'erogazione: poiché il restante 10 % confluirà in un fondo perequativo che sarà distribuito alle scuole che risultino destinatarie di erogazioni liberali in un ammontare inferiore alla media nazionale.

6. Corso di lingua italiana per mamme straniere

Francesco Sardo Infirri riferisce che il 05/02 ha avuto inizio il corso di italiano per mamme straniere alla scuola Tommaseo.

Il progetto, messo a punto dalla collaborazione tra IC3, Centro della Famiglia e Acli ha raccolto l'adesione di una ventina di mamme di numerose nazionalità e prevede dieci lezioni di due ore, una volta alla settimana, organizzate in gruppi con l'obiettivo di una comunicazione fluida tra insegnanti e famiglie straniere e tra queste e quelle italiane, perché parlare aiuta a capire, a partecipare, a inserirsi positivamente, ad allontanare i fantasmi.

Per motivi di carattere organizzativo, e per questa prima occasione, la precedenza è stata riconosciuta alle mamme degli alunni delle scuole Don Milani/Tommaseo, ma è auspicabile una dimostrazione di interesse significativa per poter proporre nel medio periodo, la replica dell'iniziativa.

7. Interventi di edilizia scolastica

Punto non trattato per motivi di tempo.

8. Pedibus, promozione e sollecito adesioni

Oltre a sottolineare l'alta valenza pedagogica ed educativa dell'esperienza, viene evidenziata anche l'indubbio vantaggio che l'iniziativa potrebbe portare in termini di diminuzione del traffico di auto nei dintorni della scuola.

A tal proposito si sottolinea che le modalità di presentazione del progetto, che quest'anno è avvenuta nel corso della riunione tra genitori ed insegnanti di inizio anno, evidentemente non è sufficientemente efficace perché, dato il particolare momento dell'anno, passa in secondo piano rispetto alle numerose comunicazioni e proposte.

A tal proposito si ipotizza di promuovere un sondaggio tra i genitori entro la fine dell'anno scolastico, e possibilmente a ridosso di altre iniziative simili come ad esempio il progetto "Siamonatipercamminare", per raccogliere le manifestazioni di interesse per il prossimo anno scolastico, in modo che vi sia anche il tempo per riprendere i contatti con l'Amministrazione comunale la quale, per consentire la ripresa del progetto, deve mettere in atto alcune attività propedeutiche.

8 bis. Siamonatipercamminare

La sig.ra Botteon interviene per spiegare il progetto.

La scuola Anna Frank ha aderito anche quest'anno al progetto "Siamonatipercamminare". Si tratta di un progetto finalizzato alla acquisizione di buone pratiche nel rispetto della mobilità sostenibile, che consiste in un gioco-sfida tra le classi ai fini del quale le classi stesse acquisiranno un punteggio in base al modo in cui ciascun alunno intraprenderà il percorso da casa a scuola e viceversa.

Ai genitori è richiesto di aiutare gli alunni nel gioco-sfida, facendo in modo di accompagnarli a scuola nel modo più "ecosostenibile" possibile e sostenendoli nell'organizzare strategie logistiche originali con l'auspicio che queste portino a scoprire soluzioni nuove, mai pensate prima.

I bambini con l'aiuto delle insegnanti registreranno il punteggio su un poster di classe con bollini colorati e la classe vincitrice sarà proclamata direttamente dal Dirigente con la consegna di gadget offerti da ACI Treviso.

Contemporaneamente, con l'aiuto delle maestre, i bambini calcoleranno la stima per il risparmio di emissioni nocive ottenuto nella settimana ipotizzando un percorso casa-scuola di lunghezza 1 Km (andata e ritorno).

Per il percorso di ritorno a casa si potrà usufruire di deleghe cumulative, scaricabili sul sito dell'Istituto Comprensivo, per facilitare l'uscita di più bambini insieme e il ritorno a piedi in bici o con car pooling.

L'ambizione più grande dell'iniziativa non è tanto il creare una competizione tra i bambini - questo dipende più che altro dagli adulti - quanto di far vivere loro un'esperienza coinvolgente che li accompagni nella formazione di cittadini attenti all'ambiente e al bene comune.

L'attuazione del progetto alla scuola Frank avverrà quest'anno nella settimana 15^A (dal 09 al 13 aprile) o la settimana successiva in base alla disponibilità delle insegnanti.

Il Comitato dei Genitori sostiene e promuove l'iniziativa auspicando l'adesione delle classi degli altri plessi.

9. Proposte contro lo "spreco alimentare"

E' stato illustrato brevemente dalla Sig.ra Botteon il tema dello spreco del cibo, che interessa in generale le mense scolastiche.

Lo spreco avviene sia nella fase finale (gli avanzi nei piatti dei bambini), sia nella fase intermedia (il cibo in eccesso che non viene servito nei piatti).

E' stato inoltre riportato che esistono già esperienze virtuose in questo ambito, messe in atto in numerose altre scuole sparse per l'Italia e su quali possano essere le

modalità di prevenzione di questo spreco (lezioni preventive con Contarina - già attivate in alcune scuole anche nel territorio trevigiano), e cosa si possa fare

Alcune ipotesi percorribili sono il riutilizzo del cibo avanzato dai bambini e trasportabile, oppure la donazione del cibo in eccesso a mense o famiglie bisognose.

Si è accennato anche alla mancanza di coordinamento tra i vari assaggiatori e ad alcuni problemi riscontrati quest'anno nel far iniziare l'intervento in alcune scuole.

L'argomento è rilevante, corposo e delicato perché soggetto a normative igienico sanitarie molto stringenti; ci si ripromette di tornare al più presto ad approfondirlo per intraprendere le azioni correttive ed educative possibili e formulare ipotesi di riciclo sostenibili.

10. Qualità della comunicazione da parte della segreteria

Punto non trattato per motivi di tempo.

Il Segretario
Francesco Sardo Infirri